

FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERIComunicato Stampa n. 4

Roma, 23 gennaio 2008

COMUNICATO STAMPA**Bagni guasti, soffitto che cade a pezzi e fotocopiatrici inutilizzabili
Salute, un Ministero poco in salute e il
Ministro, per risparmiare corrente,
consiglia di non lavorare nelle ore calde**

Ugl: il Ministro parla di centralità del dicastero, però le competenze passano alle regioni e con i sindacati non ci può parlare per mancanza di tempo. Intanto invece di risparmiare sui costi della politica si taglia sulla struttura

Ministero della Salute, per il ministro Livia Turco ne va rilanciata la centralità però, di fatto, prima viene ceduta alle Regioni la competenza sulla materia degli ECM. Poi, agli ECM, viene istituita una Agenzia Alimentare a Foggia nel silenzio e senza confronto con le OO.SS. nel giorno di Capodanno, togliendo ancora importanti competenze al Ministero.

Intanto il Ministro si giustifica: "a causa del proprio doppio lavoro ha poco tempo però, in caso di tempo residuale a disposizione, avrebbe ascoltato anche le istanze dei sindacati".

La rabbia della Ugl la si può cogliere in una nota della Segreteria Nazionale dei Ministeri laddove censura senza tanti preamboli un atteggiamento che umilia la rappresentanza dei lavoratori, i quali alle ultime elezioni RSU hanno visto partecipare al voto il 75% degli aventi diritto solo nelle sedi centrali.

In questo scenario – continua la nota - abbiamo assistito, inermi, al degrado della qualità e dell'ambiente di lavoro dei dipendenti del ministero, sino, per fortuna al trasferimento presso la nuova Sede. I sindacati non hanno avuto risposta sui grandi temi come il continuo svuotamento di competenze di direzioni e dipartimenti, ma neanche su richieste di minima civiltà del lavoro come i bagni guasti, la caduta di pezzi di soffitto nella stanza di un Direttore Generale, buoni pasto che da mesi non vengono più distribuiti per mancanza di fondi e fotocopiatrici inutilizzabili. Paradossale anche l'invito dell'Amministrazione dell'estate scorsa quando, per risparmiare sui consumi di energia elettrica, invitava il personale di "evitare le ore calde per lavorare".

Il Responsabile della Comunicazione
Vincenzo Monfrecola 392/5381918
monfrecola2@libero.it

Per saperne di più:

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it
consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto

ECM: Cos'è la E.C.M.

La professionalità di un operatore della Sanità può venire definita da tre caratteristiche fondamentali:

- Il possesso di conoscenze teoriche aggiornate (il sapere);
- Il possesso di abilità tecniche o manuali (il fare);
- Il possesso di capacità comunicative e relazionali (l'essere).

Il rapido e continuo sviluppo della medicina ed, in generale, delle conoscenze biomediche, nonché l'accrescersi continuo delle innovazioni sia tecnologiche che organizzative, rendono sempre più difficile per il singolo operatore della sanità mantenere queste tre caratteristiche al massimo livello: in altre parole mantenersi "aggiornato e competente".

E' per questo scopo che, in tutti i Paesi del mondo, sono nati i programmi di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.); essa comprende l'insieme organizzato e controllato di tutte quelle attività formative, sia teoriche che pratiche, promosse da chiunque lo desideri (si tratti di una Società Scientifica o di una Società professionale, di una Azienda Ospedaliera, o di una Struttura specificamente dedicata alla Formazione in campo sanitario, ecc.), con lo scopo di mantenere elevata ed al passo con i tempi la professionalità degli operatori della Sanità.

Naturalmente, ogni operatore della Sanità provvederà, in piena autonomia, al proprio aggiornamento; dovrà privilegiare, comunque, gli obiettivi formativi d'interesse nazionale e regionale. La E.C.M. è finalizzata alla valutazione degli eventi formativi, in maniera tale che il singolo medico, infermiere, o altro professionista sanitario possa essere garantito della qualità ed utilità degli stessi ai fini della tutela della propria professionalità; la E.C.M., inoltre, è lo strumento per ricordare ad ogni professionista il suo dovere di svolgere un adeguato numero di attività di aggiornamento e di riqualificazione professionale.

La Commissione nazionale per la formazione continua ha individuato, ai sensi dell'art.16-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni, i temi prioritari di E.C.M. (obiettivi formativi d'interesse nazionale).

Partecipare ai programmi di E.M.C. è un dovere degli operatori della Sanità, richiamato anche dal Codice Deontologico, ma è anche - naturalmente - un diritto dei cittadini, che giustamente richiedono operatori attenti, aggiornati e sensibili. Ciò è oggi particolarmente importante ove si pensi che il cittadino è sempre più informato sulle possibilità della medicina di rispondere, oltre che a domande di cura, a domande più complessive di salute